



SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
SS Gestione giuridica del personale

Bergamo, 14 febbraio 2025

**AVVISO INTERNO PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICO QUINQUENNALE DI ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ
A VALENZA DIPARTIMENTALE**

In esecuzione della deliberazione n. 242 del 13.2.2025 l'Azienda socio-sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo avvia la procedura per il conferimento dell'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale denominato "Presa in carico delle lesioni midollari in unità spinale" presso la SC Riabilitazione specialistica.

Le competenze richieste per tale incarico sono indicate nell'allegato.

1. TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII - **entro il termine del 3 marzo 2025.**

2. REQUISITI GENERALI PER LA CANDIDATURA

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di specializzazione inerente all'incarico;
- c) Vigenza del rapporto di lavoro - a tempo indeterminato - con l'ASST, nella qualifica di Dirigente medico in disciplina inerente all'incarico;
- d) Anzianità di servizio non inferiore a 5 anni, nella medesima disciplina, presso Enti o Aziende del S.S.N. con valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico;
- e) Non essere titolare di incarico di responsabilità di struttura semplice o superiore; qualora un dirigente titolare di struttura semplice fosse interessato alla partecipazione dovrà dichiarare di rinunciare all'incarico di responsabile di struttura in caso di assegnazione dell'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Impiegando il modello allegato e inserendo quanto richiesto:

- a) generalità
- b) requisiti di cui al punto 2
- c) data assunzione

- d) struttura ove presta servizio
- e) decorrenza, denominazione e tipologia incarico conferito/ricoperto
- f) il domicilio presso il quale si desidera essere contattati, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In alternativa il domicilio può essere eletto anche presso la sede di lavoro
- g) sottoscrizione.

La firma in calce all'istanza non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- a) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato con una descrizione dettagliata delle specifiche attività svolte, evidenziando capacità professionali, didattiche e di ricerca, gestionali e direzionali con particolare evidenza alle esperienze professionali pertinenti con la tipologia di incarico da ricoprire.
- b) Breve relazione - qualora non inserita nel curriculum - sulle attività effettuate, conferenti rispetto alle competenze richieste per tale incarico e indicate nell'allegato.
- c) Fotocopia documento d'identità in corso di validità.

La documentazione in ordine ai risultati delle verifiche periodiche previste dalla vigente normativa per le singole posizioni, ai risultati conseguiti nonché agli incarichi dirigenziali conferiti verrà acquisita d'ufficio.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande potranno essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASST (ingresso 35 - orari di apertura: da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30 - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00) ovvero tramite servizio postale o tramite la posta elettronica certificata all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

Le domande spedite tramite servizio postale dovranno pervenire entro il medesimo termine.

6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale è attribuito dal Direttore Generale in conformità all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992.

In applicazione del vigente regolamento aziendale per il conferimento delle Posizioni dirigenziali, deliberazione n. 326 dell'8.3.2023, la valutazione delle candidature sarà effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario o suo delegato - quale presidente - dal direttore del Dipartimento di Neuroscienze e da un funzionario della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane con anche funzioni di verbalizzante.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 5 del regolamento sopracitato, la valutazione sarà finalizzata ad esprimere un giudizio di idoneità e terrà conto:

- del curriculum professionale, formativo e scientifico;
- dell'aderenza al profilo declinato;

All'esito il direttore del Dipartimento di Neuroscienze presenterà al Direttore Generale la proposta di assegnazione dell'incarico.

Qualora l'ultima valutazione fosse antecedente all'anno, il dirigente verrà sottoposto a nuova valutazione. L'esito positivo costituisce presupposto per il conferimento del nuovo incarico.

L'incarico avrà la durata di cinque anni. La valutazione verrà effettuata secondo le procedure previste dal CCNL e dalla regolamentazione aziendale in materia. La revoca potrà essere disposta nei termini e con le procedure previste dal vigente CCNL.

7. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed ai CCNL della dirigenza dell'area sanità.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27.4.2016. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link:

https://www.asst-pg23.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente/file/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241 del 7.8.1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Direttore f.f. della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Francesco Locati

**Competenze richieste per il conferimento
dell'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale
"Preso in carico delle lesioni midollari in unità spinale"
presso la SC Riabilitazione specialistica**

Come riportato nelle Linee guida del Ministero della Salute del 2004 relative alle Unità Spinali Unipolari (USU), l'epidemiologia delle lesioni midollari pone al primo posto le lesioni traumatiche (da incidente stradale, lavorative o da sport). Esse rientrano spesso nel complesso quadro del politrauma con il coinvolgimento di più organi e distretti costituendo, pertanto, un tipico esempio della necessità di intervento multidisciplinare, in cui intervengono più specialisti, sin dall'esordio dell'evento indice, per garantire un percorso coordinato con la garanzia dei migliori outcomes possibili.

Il Piano Nazionale di indirizzo della Riabilitazione del Ministero della salute del 2011 evidenzia come sia necessario il ricovero, per le gravi patologie disabilitanti ad interessamento multiorgano delle Persone ad Alta Complessità (PAC), nel setting più appropriato.

Anche il Documento "Linee di indirizzo per l'individuazione dei percorsi appropriati nella rete di riabilitazione" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 4 agosto 2021 definisce il percorso riabilitativo delle persone con lesione midollare traumatica e non traumatica, i criteri di accesso e i criteri di dimissione nelle Unità Spinali.

In tale ottica le persone con lesione midollare necessitano di ricovero presso le Unità Spinali in quanto presentano situazioni di complessità clinica ed assistenziale spesso associate a comorbidità da patologie concomitanti ed interagenti con la prognosi riabilitativa. La complessità globale che ne deriva è non solo diagnostica, ma anche assistenziale e organizzativa configurando quindi un alto grado di necessità della persona da riabilitare con conseguenti interventi terapeutici che devono essere proporzionalmente graduati per complessità e per consumo di risorse.

Il lavoro in team riabilitativo che viene regolarmente svolto nelle Unità Spinali rappresenta un fattore essenziale per affrontare correttamente le differenti e molteplici problematiche della persona con lesione midollare. Nella presa in carico del paziente intervengono di norma più specialisti medici (le specializzazioni maggiormente coinvolte sono: rianimazione e terapia intensiva, neurochirurgia, medicina fisica e riabilitativa, neurofisiologia, otorinolaringoiatria, pneumologia, urologia) e professionisti sanitari (infermiere, fisioterapista, terapeuta occupazionale, logopedista, psicologo, OSS, tecnico ortopedico...) che sono chiamati a lavorare in team e a condividere i principi e gli obiettivi dell'intervento riabilitativo definendo un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) basato su diversi programmi riabilitativi. Responsabile del Progetto Riabilitativo Individuale è il medico Fisiatra che coordina le numerose figure professionali costituenti il team.

In accordo con le Linee Guida Nazionali del 1998 il percorso curativo-assistenziale della persona con lesione midollare è finalizzato al recupero della massima autonomia e indipendenza, compatibilmente con il livello di lesione midollare e con le sue condizioni generali, valutato attraverso l'utilizzo di scale di outcomes funzionali (ASIA, FIM ecc).

La successiva fase di reinserimento socio-familiare, già avviata durante la prima ospedalizzazione presso l'USU, vede il coinvolgimento attivo, coordinato e armonizzato, sia dell'Unità Spinale che dei distretti socio-sanitari e delle strutture riabilitative territoriali di competenza (Linee guida Unità Spinali Unipolari, Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 2004).

In Regione Lombardia sono attive tre Unità Spinali (ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ASST GOM Niguarda, ASST Valtellina e Alto Lario - Ospedale Morelli di Sondalo).

Nel 2022 è stata approvata da Regione Lombardia la Legge Regionale 6 dicembre 2022 sulle Unità Spinali (Definizione e funzionamento delle unità spinali del servizio sociosanitario regionale lombardo - *BURL n. 49 suppl. del 09 Dicembre 2022*).

Nel 2023 è stato istituito il tavolo di lavoro sulle Unità Spinali (decreto 82 del 28.09.2023), che prevede “che il tavolo di lavoro debba assumere una dimensione trasversale interfacciandosi con gli Organismi di Coordinamento della Rete Regionale delle Neuroscienze e della Rete Regionale Riabilitazione, in quanto la presa in carico dei pazienti con lesione midollare, comporta un approccio multifattoriale le cui tematiche possono richiedere una trattazione e un approfondimento integrato dall’apporto di diverse competenze e saperi...”.

L’Unità Spinale di questa ASST è anche attiva a livello di ricerca. Si cita lo studio sperimentale n. 129/23: “*Studio multicentrico per l’osservazione prospettica di pazienti affetti da lesione midollare completa ASIA/A di origine post-traumatica*” approvata dal Comitato Etico di Bergamo e tutt’ora in corso in collaborazione con la Neurochirurgia.

La professionalità raggiunta è riconosciuta a livello nazionale con comunicazioni e letture a corsi e congressi organizzati dalla società scientifiche.

La figura professionale di riferimento dovrà possedere le seguenti competenze e requisiti:

- comprovata conoscenza ed esperienza nell’ambito delle attività legate alle persone con lesione midollare e dei loro bisogni clinici-assistenziali e riabilitativi in tutte le fasi del processo di presa in carico, dalla fase acuta, alla fase riabilitativa, alla fase territoriale;
- visibilità nazionale e/o internazionale derivante dalla partecipazione a progetti di ricerca e dall’effettuazione di pubblicazioni scientifiche o presentazioni a congressi sul tema oggetto del presente incarico;
- partecipazione diretta alla redazione di protocolli aziendali, di ATS e regionali necessari per la presa in carico coordinata dall’ospedale al territorio;
- eventuale esperienza didattica in generale e sul tema oggetto del presente incarico.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO INTERNO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
DI ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ A VALENZA DIPARTIMENTALE**

Al Direttore Generale
dell'ASST Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1
24127 BERGAMO (BG)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
n. _____ cap. _____

chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di altissima professionalità a valenza dipartimentale denominato **“Preso in carico delle lesioni midollari in unità spinale” presso la SC Riabilitazione specialistica.**

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- le dichiarazioni mendaci comportano l'applicazione delle norme stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in _____
3. di essere in possesso dei seguenti titoli:
 - Laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli studi di _____ - _____
 - Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli studi di _____
_____ anni n. _____
4. di essere dipendente di codesta Azienda in qualità di Dirigente Medico nella disciplina di _____ dal _____ e di prestare servizio presso la Struttura _____;

5. di essere titolare di un incarico dirigenziale di tipo _____ denominato _____, conferitogli in data _____;
6. di aver maturato almeno 5 anni di servizio nella disciplina suindicata presso Enti o Aziende del S.S.N., con valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico;
7. ☐ di non essere titolare di incarico di struttura semplice o superiore;
ovvero
☐ di rinunciare all'incarico di responsabile di struttura in caso di conferimento del presente incarico;
8. che tutti i fatti, stati e qualità personali indicati nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità;
9. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'Avviso della presente procedura.

ALLEGA

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con descrizione delle specifiche attività pertinenti;
- breve relazione delle attività svolte rilevanti e/o correlate all'incarico proposto (qualora non inserite nel curriculum).

CHIEDE

che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate:

☐ presso la sede lavorativa

ovvero

☐ al seguente indirizzo *:

via _____ n. _____ C.A.P. _____

Città _____ Recapito telefonico: _____

PEC _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....

(luogo e data)

.....

(firma per esteso e leggibile)

* Optare per una soluzione